

Sindacati tedeschi contro le scuole ghetto per stranieri

Il sindacato degli insegnanti tedeschi GEW, membro della rete sindacale mondiale EI (*Education International*), dopo aver celebrato il suo congresso nazionale alla fine di settembre all'insegna dello slogan 'Uno per tutti – una scuola inclusiva per la democrazia', ha lanciato una campagna finalizzata a mettere le scuole e l'integrazione scolastica degli immigrati al primo posto di qualunque politica sociale di segno inclusivo.

L'appello del sindacato è stato raccolto da uno dei più autorevoli studiosi tedeschi di educazione speciale, Dieter Katzenbach, che lo ha rilanciato in un convegno cui hanno partecipato oltre quattrocento noti intellettuali, conclusosi con la richiesta di una svolta nella politica scolastica tedesca in direzione di processi di apprendimento non selettivi, premessa necessaria per il superamento delle divisioni sociali.

La tematica è di bruciante attualità in un Paese, come la Germania, che ha accolto l'anno scorso ben 890.000 rifugiati e che è alle prese con l'integrazione scolastica di decine di migliaia di giovani stranieri in età scolastica.

*“Molta gente non crede più che l'integrazione sociale passi attraverso l'educazione”*, ha detto Ilka Hoffmann, dirigente del sindacato GEW, ma *“il compito dei sindacati è esattamente quello di contrastare questa opinione”*.

A suo sostegno è intervenuta Haldis Holst, vicesegretaria di EI, che in un'ampia relazione sul concetto di 'Trasformazione' ha insistito sul ruolo primario che secondo i sindacati dovrebbe essere riservato ai sistemi educativi nella costruzione e nello sviluppo dei valori democratici, a partire da quelli dell'inclusione sociale e del rispetto dei diritti umani.

*“La democrazia è complicata”*, ha detto. *“Ma è proprio per questo che deve essere imparata, sperimentata e poi imparata di nuovo”*. E il ruolo della scuola in questo

ARCHIVIO ON-LINE

Tutta l'informazione di Tuttoscuola e la normativa in 20 piste di ricerca: entra nel nostro [archivio](#)

LA NOSTRA OFFERTA

Il progetto editoriale integrato di *Tuttoscuola*. Come abbonarsi ai nostri servizi. [Per saperne di più](#)

processo è fondamentale.

Holst ha citato in proposito i rapporti dell'Ocse nei quali si dimostra che qualità ed equità in educazione non si pongono affatto in alternativa, ed anzi si sostengono vicendevolmente.

---

tuttoscuola.com

lunedì 17 ottobre 2016

DALL'ARCHIVIO DI TUTTOSCUOLA:



- [L'Aran accerta per il triennio 16-18 la rappresentatività sindacale](#)
- [Legge 104 ad Agrigento: la storia continua](#)
- [Perché il concorso procede a passo di lumaca?](#)
- [Terremoto: i consigli di Telefono Azzurro per i bambini](#)
- [La Protezione Civile entra nelle scuole](#)
- [Cambiare la maturità? Speriamo in meglio](#)
- [Assumere \(e pagare\) una maestra/2. Perché no?](#)
- [Assumere \(e pagare\) una maestra/1. Succede a Milano](#)
- [M5S e SI contro l'alternanza in McDonald's](#)
- [Un anno di Piano Nazionale Scuola Digitale](#)